

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. Manzoni & C. UDINE - Via L. Lovarini 1 - (Angolo Via Prefettura) MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17 Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Prampino 10 - Udine

GIORNALE DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE DEL FRIULI

Fascismo è responsabilità

Il nostro articolo «Orizzonti Fascisti», pubblicato il 17 gennaio, ci ha dato la soddisfazione di numerose lettere di consenso. Sono quasi tutti, vecchi e nuovi, che ci scrivono: uomini che hanno vissuto intimamente la tragedia e pur sublime epopea del dopoguerra culminata con la Marcia su Roma; giovani che hanno sacrificato sul serio e con coscienza, tempo, studi, posizioni economiche e sociali, per un ideale che intendono non lo può chi non lo prova «rassunto nel nome della Patria».

E' naturale che questi siano i militi più gelosi del Fascismo, che intendono ed intendono come una religione: e se ogni religione ha la sua chiesa, e se nella chiesa possono entrare gli eroi quanto gli speculatori, è pur giusto che quando quest'ultimi sono scoperti vengano trattati peggio che i mercanti nel tempio.

Per essere brevi riportiamo un tratto dell'articolo in parola, che riassume i termini della proposta da noi lanciata, e sostenuta:

«Dall'inserimento giuridico del Gerarca del Partito nelle istituzioni dello Stato può darsi che si addensano all'inserimento giuridico del fascista — inteso come cittadino che ha doveri e diritti speciali, riconosciuti dalla legge — nella nuova vita della Nazione. In altre parole noi crediamo che dalla enunciazione, finora soltanto teorica, che il Partito è un esercito, si passerà a un giorno all'effettuazione pratica del principio che il fascista è un cittadino che gode di privilegi speciali ed è sottoposto a speciali rigori di legge.

Ad esempio: fra due aspiranti a un posto pubblico aventi parità di titoli è doveroso preferire quello che possiede la tessera fascista; ma se questi, una volta assunto, si macchierà di una colpa, non dovrà essere punito alla stregua di qualsiasi altro cittadino, ma con un rigore tutt'altro speciale.

Al privilegio che deriva dalla tessera dovrebbe corrispondere una maggiore responsabilità, consacrata giuridicamente da una legge dello Stato.

L'inserimento del Partito nello Stato porta a questa logica conseguenza: e se nel passato era sufficiente la espulsione per colpire un fascista indegno, ora la semplice sanzione disciplinare appare troppo lieve, e non proporzionata all'onore che è proprio di chi milita in un Partito che rappresenta i quadri della Nazione.

Quanto più si esamina la cosa, tanto più apparirà logica e naturale. L'inserimento al Partito significa «piena coscienza di tutti i doveri» che sono propri del cittadino: non solo, ma è garanzia che il cittadino ha il perfetto godimento di tutte le sue facoltà.

Se il fascista viola la legge, non può provare attenuanti di nessun genere.

Non l'ignoranza, perchè il fascista deve avere quel minimo di istruzione che è pur lecito richiedere in chi pretende di distinguersi dalla massa; non l'infirmità o la semi-infirmità di mente, perchè l'uomo che non sia perfettamente equilibrato, non può venire accolto in un Partito come quello fascista; non attenuanti di altro genere.

Il fascista ha sempre la responsabilità piena delle sue azioni. Questa premessa, che ha il valore di un'assioma, giustificherebbe un articolo del nuovo codice che dicesse:

«Se il colpevole di un qualsiasi reato infamante risulta essere iscritto al Partito Nazionale Fascista, non può beneficiare di nessuna attenuante e viene colpito col massimo della pena prevista dalla legge».

Aumentata la responsabilità del fascista, aumenterà anche il suo prestigio.

Privilegi e responsabilità debbono necessariamente andare congiunti. L'inserimento del Partito nello Stato troverebbe un'applicazione completa e concreta, da tutti riconosciuta.

Non ci attendiamo poi a far notare le conseguenze pratiche del provvedimento: certo è che molti messeri, sapendo come la tessera del Partito si gonfia in ogni caso maggiore e più gravi responsabilità, girerebbero al largo e tante anime in pena tornerebbero in pace.

Coloro che vedono solo il proprio torbido, gente poco chiara, uomini che vivono di ripicci e d'espediti, non si accareggerebbero più alle nostre porte il giorno in cui la legge sanzionasse il principio che il distintivo non è un salvagente, ma una pietra al collo del testafiumi!

Si può obiettare che la nostra porta sono ormai ugualmente sbarrata a tutti quei messeri, e solo attraverso le nuove generazioni e il vaglio dell'Opera Nazionale Balilla si può entrare nel Fascismo. E' vero: ma poiché la natura umana comprende eroi e canaglia, gente di cuore ed abili simulatori, pensiamo che un provvedimento chiaro, preciso e inderogabile tornerebbe vantaggioso.

Varrebbe, oltretutto, quale nuova affermazione della profonda spiritualità del Fascismo, e come pegno di incorruttibile amore per le migliaia di giovani che hanno dato il sangue per il trionfo della Rivoluzione.

E' giusto che se qualcuno specula sul quel sangue per il suo tornaconto, e proficua tanta fede con atti impuri, paghi gano l'oblio.

L'importanza degli ordini convegni dei Presidenti Comunalisti dell'O. N. Balilla

ROMA, 25, notte.

Come già venne annunciato, domani avranno luogo in tutti i capoluoghi delle Provincie i convegni fra i Presidenti, Commissari reggenti dei Comitati comunali dell'O. N. Balilla.

Il convegno ha per scopo principale quello di illustrare ai Presidenti delle organizzazioni giovanili nei Comuni, i compiti che l'opera si propone di svolgere nel corrente anno attraverso la sua molteplice attività. Saranno oggetto di ampie illustrazioni le direttive date dall'on. Ricci circa la quarta leva fascista. A questo riguardo il Presidente dell'Opera ha disposto particolarmente per una rigorosa vigilanza onde impedire che passino al Partito ed alla Milizia elementi non del tutto degni, e vengano rimandati alla leva futura quegli Avanguardisti che non possiedono sufficienti preparazione spirituale.

Il Convegno si occuperà inoltre della

scelta degli elementi per il reclutamento avanguardista, della preparazione al Concorso «Dux», della costituzione della Giuria tecnica dell'O. N. B., della educazione religiosa, dell'istituzione dell'istruzione militare per gli Avanguardisti, dei corsi per i capi squadra, ecc.

In particolare verrà trattato il vasto campo della preparazione culturale degli iscritti alle organizzazioni giovanili in occasione del Convegno. L'on. Ricci ha invitato ai Presidenti e Commissari provinciali dell'O. N. B. il seguente telegramma:

«Il «Foglio d'Ordini» del P. N. F. che pone all'ordine del giorno il problema dei giovani, definisce esattamente le finalità dell'odierno convegno. Bisogna ricordare a tutti che l'educazione dei giovani è il compito fondamentale della vita della Nazione ed è un privilegio per i fascisti che ne sono preposti. Il Duce insegna come in ogni campo anche le più grandi difficoltà possono essere superate dal lavoro paziente, sistematico e tenace».

I Segretari Federali delle Venezie concludono il Rapporto al Duce

ROMA, 25.

Oggi al Palazzo Venezia sotto la presidenza del Capo del Governo e Duce del Fascismo, presenti, il Segretario e il Direttore del Partito al completo, col corpo degli Ispettori, il Ministro delle Corporazioni, il Sottosegretario di Stato agli Interni e il Capo di S. M. della Milizia, è continuata e si è conclusa la riunione dei Segretari Federali delle Tre Venezie.

Alla fine della riunione stessa, S. E. il Capo del Governo ha pronunciato brevi parole che sono state accolte da vivaci applausi.

Lunedì 27 prossimo, uscirà il «Foglio d'Ordini», contenente l'elenco delle forze delle Tre Venezie.

Martedì, alle ore 16 sono convocati i Segretari Federali della Liguria.

La situazione della spedizione Byrd si fa sempre più grave

NEW YORK, 25.

La situazione di Byrd e dei quaranta compagni accampati in un estremo lembo di terra del Polo Sud, si fa sempre più grave. I radiotelegrammi giunti nella mattinata della «Piccola America», base della spedizione, continuano a dare l'allarme. Confessano in sostanza, questi telegrammi, che se non vengono immediatamente soccorsi, i naufraghi non si affretteranno ad aprirsi immediatamente un passaggio attraverso la banchisa fino al piccolo villaggio, gli esploratori dovranno ancora una volta ritirarsi nel loro quartiere d'inverno, ma i viveri mancheranno. «La stagione fredda ci ha sorpresi», dice un telegramma personale del comandante Byrd. «L'inverno è arrivato prematuramente mentre l'estate non dovrebbe ancora essere terminata nell'emisfero australe. Tra una trentina di giorni i ghiacci saranno così spessi che sarà forse troppo tardi perché una nave giunga fino a noi».

La inquietudine negli Stati Uniti è grande. Quando Byrd, osservano i giornali, lasciò gli Stati Uniti per il Polo Sud, nel 1928, aveva intenzione di soggiornare due anni nell'Antartico; doveva dunque rientrare naturalmente alla fine dell'estate antartica. I viveri non sono sufficienti se i quaranta membri dell'equipaggio saranno ancora costretti a passare una lunga notte polare. Negli Stati Uniti non si ha ormai più tempo di preparare navi speciali. Bisogna dunque fare appello alle balene che incrociano in quei paraggi. A tale scopo le navi che si trovano attualmente nel Mare Antartico si porteranno al più presto al soccorso degli esploratori.

Si apprende intanto che una nave inglese e quattro battelli norvegesi, addetti alla pesca delle balene, si trovano presentemente in una posizione molto prossima al Mare di Ross, ed essi tenteranno di raggiungere gli esploratori prima del 5 febbraio.

Il capitano Bailey ritiene che, in caso disperato, la spedizione potrebbe sempre trovare da nutrirsi con carne di pinguini e di foche.

Il tricolore innalzato sulla riconquistata capitale del Fezzan

ROMA, 25.

Il mattino del giorno 24 corrente le nostre valorose truppe coloniali hanno innalzato il tricolore sul castello Murzuk, la capitale del Fezzan. E' una delle tappe finali che la Nazione consegna in portento stile fascista, per raggiungere le sue posizioni nell'Italia d'Oltremare.

Alla cerimonia austera e commovente ha presenziato S. E. il Maresciallo Badoglio che ha inviato a S. E. il Ministro delle Colonie on. generale De Bono, il seguente radiotelegramma:

«Nell'alzare il tricolore sul castello di Murzuk il R. Corpo delle truppe coloniali invia a mio mezzo affettuoso saluto al suo antico comandante certo fra noi presente in spirito».

S. E. De Bono ha così risposto: «Sono con voi con tutto il mio cuore. Riconquista capitale Fezzan segno la nostra affermazione definitiva sull'intera colonia. A. V. E. le congratulazioni del Governo e specialmente mio. Al capo e ai gregari il plauso e l'ammirazione della Nazione».

La questione pastorizia verso una felice soluzione

ROMA, 25, notte.

La spinosa, nonché annosa questione degli affitti dei pascoli, una creduta del periodo pre fascista, si sta risolvendo in questi giorni con lo spontaneo concorso delle categorie interessate.

Le risoluzioni amichevoli della vertenza che avvengono in buon numero e si svolgono sotto auspici delle due Federazioni e del Consorzio dei Pastori dimostrano come il nuovo spirito fascista che disciplina la produzione nell'interesse supremo della Nazione, sia penetrato nella coscienza di tutte le classi interessate alla produzione agricola. Va data lode alla classe dei proprietari e dei grandi affittuari che nel venir incontro di propria iniziativa alle condizioni farraginose della pastorizia nazionale, dimostrano di aver compreso che il salvare la pastorizia dall'attuale crisi è un interesse dei detentori di terreni, poiché la scomparsa di greggi vitali, costituirebbe non soltanto una perdita per la Economia Nazionale, ma altresì la cessazione di un reddito che torna l'economia agraria dell'Italia, costituendo un danno per la Balneazione del Granito e per l'incremento zootecnico che il Duce lungimirante ha voluto e vuole che sia intensificato.

D'altra parte, anche dai pastori si è dimostrato uno spirito di disciplina e di sacrificio; essi sono pronti a far fronte a tutti i loro compiti ed impegni.

Il G. U. F. di Gorizia

ROMA, 25.

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

Il Segretario del Partito S. E. Turati, esaminata la situazione del sottogruppo Universitario Fascista di Gorizia, la speciale attività che svolge quale organismo, ha deciso di elevarlo a Gruppo Universitario Fascista.

Da comunicato ufficiale svizzero sul complotto antifascista

BERNA, 25.

Circa il complotto antifascista il Consiglio Federale Svizzero pubblica un comunicato nel quale è detto che non è stato scoperto alcun fatto che permetta di concludere che esisteva l'intenzione di introdurre a Ginevra il contrabbando di esplosivi, di attentato contro la Delegazione italiana alla Società delle Nazioni.

Notizie in poche righe

INTERNE

L'arrivo di S. E. Mosconi a Milano.

MILANO, 25. — Proveniente dall'Aja e da Parigi è qui giunto nel pomeriggio S. E. il Ministro delle Finanze on. Mosconi.

Una prelusione di S. E. Bottai a Pisa.

PISA, 25. — Stamane nella vecchia aula Magna dell'Università, S. E. il prof. Giuseppe Bottai, direttore della Scuola di Perfezionamento Corporativo, ha tenuto la prolusione al suo corso di politica corporativa, trattando con acutezza e con profondità di dottrina della «Concezione corporativa dello Stato». Erano presenti alla conferenza tutti i Prefetti delle provincie toscane a molte autorità e personalità politiche. Dopo aver ricordato Carlo Alberto Saffi, come esempio costante della vita quotidiana dello studente, S. E. Bottai ha svolto quindi la sua prolusione che è stata calorosamente applaudita.

ESTERO

Progetti ad epurazioni in Russia.

MOSCA, 25. — Il Governo sta esaminando il progetto presentato dal Commissario preposto alla salute pubblica secondo il quale tutti i medici dovranno essere dichiarati funzionari dello Stato. Con l'applicazione di tale progetto verrebbe proibito l'esercizio privato della medicina in tutto il territorio sovietico. I giornali pubblicano pure la statistica degli appartenenti al partito comunista in Russia facendo notare che la epurazione del partito stesso non è ancora finita, anzi dovrà durare sino al prossimo marzo.

Salzi di temperatura negli Stati Uniti.

NEW YORK, 25. — Mentre in parte degli Stati Uniti si soffrono i rigori dell'inverno, qui si ha la prospettiva di giornate meno fredde. Il termometro che era disceso a 13 gradi sotto zero è risalito improvvisamente ieri nel pomeriggio alle ore 16 segnando soltanto due gradi sotto zero.

Nuovi arresti in India.

CALCUTTA, 25. — Tre dici giovani bengalesi, in gran parte studenti, sono stati arrestati in seguito a perquisizioni operate dalla polizia, che hanno portato alla scoperta e al sequestro di bottiglie contenenti prodotti chimici, esplosivi, di bombe e di opuscoli di propaganda. L'operazione della polizia è stata resa possibile da informazioni fornite nel dicembre scorso da alcuni bengalesi arrestati.

Due disastri ferroviari in Rumania.

Presso Monterotondo è avvenuto uno scontro tra una locomotiva in manovra e un treno merci che entrava in stazione. In seguito allo scontro, il treno merci è stato distrutto. Nella disastrosa hanno trovato la morte tre persone ed altro quattro sono rimasti feriti. Un secondo accidente si è verificato presso Galatz. Una bomba, caduta sul binario è esplosa al passaggio di un treno merci. Fortunatamente non si ha alcuna vittima. Le prime indagini indicano a far presumere che l'attentato doveva essere probabilmente diretto contro l'espresso danubiano che seguiva il merci.

Il raid di un aviatore neozelandese.

PORTDARWIN (Australia), 25. — Il giovane aviatore neozelandese Chester è qui arrivato compiendo così il raid che si era proposto di fare da solo dall'Inghilterra all'Australia.

Nessuna notizia degli aviatori Boliviani

PARIGI, 25. — Dopo la partenza di Dessau, degli aviatori Boliviani, Luraga e Vasquez per il loro viaggio transatlantico, di essi non si sono più avute notizie. La partenza da Dessau è avvenuta alle 10 del mattino e la prima tappa avrebbe dovuto essere Le Bourget. Il fatto desta apprensioni.

Un tram contro una casa in Germania.

STETTINO, 25. — Una vettura rimorchio di un tram si è staccata improvvisamente dalla motrice mentre stava facendo una forte salita. Il rimorchio ha percorso a ritroso ad una velocità vertiginosa la rapida scesa e ha finito per colpire una casa. Si hanno a deplorare tre morti e 24 feriti.

Riunioni della Dieta Polacca.

VARSAVIA, 25. — La Commissione della Dieta per il bilancio ha approvato oggi in una seconda lettura il bilancio del Ministero degli Esteri che comporta una riduzione di 3 milioni di Zlotys nel capitolo dei fondi speciali a disposizione del Ministero degli Esteri.

Una mozione comunista respinta.

VARSAVIA, 25. — La Dieta in seduta plenaria ha respinto oggi una mozione di sfiducia nel Governo presentata dai deputati comunisti. A favore di detta mozione hanno votato soltanto i rappresentanti del Partito comunista.

Gromof ammalato.

MOSCA, 25. — Si informa da Khatkovsk, che l'aviatore Gromof, che è a capo della seconda spedizione per la ricerca nelle regioni Artiche degli aviatori americani Eklund e Borland, si è ammalato di influenza. Per qualche giorno egli non sarà quindi in istato di poter riprendere il volo da Khatkovsk per adempire alla sua missione.

Audace rapina a S. Francisco.

SAN FRANCISCO, 25. — Due malviventi mascherati sono penetrati in un palazzo del quartiere elegante durante un trattamento di bellezza tenendo sotto la minaccia delle loro rivoltelle gli invitati. In tal modo hanno potuto rapinare la proprietà e un bel bottino di molte migliaia di dollari costituito specialmente da gioielli. I due banditi hanno potuto quindi allontanarsi senza lasciare alcuna traccia.

CRONACA PROVINCIALE

Da PORDENONE

All'ufficio postalegrafico

(25) - In questi giorni è stato dato dal Ministero delle Comunicazioni al nostro Ufficio delle RR. Poste e Telegrafi quella sistemazione che era nei voti di tutti i cittadini e che era reclamata dall'importanza della nostra città.

L'Ufficio da secondario è stato elevato a Ufficio di prima classe, ed è stato confermato alla sua direzione l'egregio signor Egidio Scabbia che veramente con la sua competenza e cortesia ha saputo conquistarsi le simpatie della cittadinanza.

Il nuovo Commissario di P. S.

Come abbiamo pubblicato alcuni giorni fa, l'egregio avv. dott. Capurro, commissario di P. S. ci lascia perché è stato trasferito alla Regia Questura di Udine a ricoprire il difficile e importante posto di capogabinetto del R. Questore. Il giusto riconoscimento delle ottime qualità del dott. Capurro priva Pordenone di un intelligente e colto funzionario.

A sostituirlo è stato destinato il dott. Nocilla, che ci giunge dalla R. Questura di Pavia, preceduto da ottima fama. Al primo giunge il nostro saluto benaugurante ad una sempre più brillante carriera, ed al secondo il nostro augurale benvenuto.

Buzzi per la Cucina economica

La Presidenza della Congregazione di Carità, comunica:

Onde evitare inconvenienti, si avverte che dal 1.º febbraio p. v. saranno tenuti validi i soli buoni per la Cucina Economica, timbrati e firmati, ceduti al pagamento dalla Segreteria della Congregazione di Carità.

Offerta Pro Cappella San Rocco

A seguito del primo pubblicazione un secondo elenco delle offerte Pro Cappella San Rocco:

Puppa, Antonio, 10 - D. Camillo Mallo, 74 - Fratelli Brunetta, 20 - Fratelli Tofolo, 10 - Coran Francesco, 10 - Scabbia Elio, 5 - Varlo, 14,25 - Ditta Bissol & De Rosa, 25 - Razzetti M., Clauzetto, 10 - Marco Romor, 50 - Francesco Coran, 100 - Pasotto A., 20 - Nicoli Clementina, 40 - N. N., 100 - Santina Simoni, 25 - Chiesurini Vittoria, Collabrigio, 5 - Ceolin Tommaso, Vigonovo, 5 - D. Giacomo Golo, 10 - avv. fr. Terlandini, Trieste, 10 - Petris G. B., Zoppola, 5 - Teresa De Padri, Prata, 5 - don Giorgio De Piero, L. 20 - Prospero Presacco pro defuncto Piseni-Acri, 50 - Famiglia Innes, P. G. R., 25 - Mons. Lorenzo Toffoli, 25 - Masoli Gio. B., San Vito, 30 - D. Gioacchino Muzzati, 5 - Bigoli Giuseppe Barco di Pr., 20 - N. N., 1 - Teresa De Padri, Prata, 10 - Pasquini Lucia, S. Vito, 10 - Manfrin Arcangelo, 10 - Fadelli Eugenio, Isacco, 10 - Famiglia Mellegri, Barco, 50 - N. N., 200 - Romer Vincenzo, Selva, 15 - Perissinelli Elisa, Torre di Pordenone, 5 - Beniamino Cambel, Cecchini, 25 - Cagliari Maria, Porcia, 10 - Confugi Fa. lio, 20 - Puppa, Antonio, Bannia, 20 - Asquini cav. Francesco, 500 - Corazza Giuseppe, 15 - Marini Giovanni, 20 - Freina Mias, 5 - Manier Antonio, Spilimbergo, 10 - Adele Bonani, Aviano, 10.

Un grave investimento automobilistico

Giovani nel tardo pomeriggio sullo stradale di Fontanafredda avvenne un grave investimento automobilistico. Ne rimase vittima la signorina Fabbro Gemina di anni 19. Raccolta dalla stessa automobile investita venne trasportata all'Ospedale di Pordenone dove venne ricoverata con prognosi riservata. Nonostante le più sollecite ed amorevoli cure le sue condizioni si sono aggravate sinora sensibilmente aggravando.

FARMACIA DI TURNO

Domani, domenica, è aperta la Farmacia Veroli in Corso Vittorio Emanuele che farà servizio di turno fino a sabato p. v.

Da GEMONA

Costituzione della Sezione Mutuascolastica

(25) - Il Podestà signor Giuseppe Strolli ha indetto la riunione delle Autorità in Comune, per addì 27 corrente ore 17, alla costituzione della Sezione della Mutuascolastica Ente di Previdenza e di Provvidenza.

Sarà nominato il Consiglio direttivo.

BALLO DEL DOPOLAVORO

Domani nella sala sociale ricomincerà ad addobbare avrà luogo la grande festa danzante indetta dal Dopolavoro per beneficiare le istituzioni cittadine.

GRAVE IMPUTAZIONE E ARRESTO

In seguito alla grave denuncia di giorni fa, è stato arrestato l'ingegner Polesse di Giovanni, d'anni 23, soprannominato «Capoc», per avere sparato contro Giovanni Morandini a per porto abusivo d'arma.

Il Polesse è stato tradotto alle carceri giudiziarie di Udine.

DIFFAMA L'AMANTE

La ventiduenne Lucia Bellina di Giacomo aveva tempo fa diffamato il proprio amante Giacomo Simonetti.

Ha avuto luogo il dibattimento dal quale l'imputata è stata dichiarata colpevole di sola ingiuria. Per intervento dell'amnistia è stata mandata assolta.

CINEMATOGRAFO

Sarà girata la pellicola «Rosso e nero» di cui ne è titolo un romanzo di Stendhal.

Durante la proiezione vi sarà il solito concerto radiotelefonico.

GAGGIATORI CONDANNATI

I seguenti gaggiatori: Plinio Passori, Giovanni, Ernest Fuser e Alberto Ciomoli, sono stati condannati dal nostro Pretore per caccia abusiva. Sono stati mandati assolti in seguito all'amnistia.

Fedele Viveri ed i fratelli Buzzi sono stati assolti per non aver commesso il fatto.

Da S. DANIELE

In Pretura

(25) - Giudice: dott. Guido Pisani - P. M.: Segretario comunale Italo Pierucci - Cancelliere: Tita Miliero.

Un processo interessante

Il 1.º settembre scorso anno, in territorio del Comune di Malano a precipitosa nel centro della frazione di Comerzo, nel punto ove la strada proveniente dal capoluogo innamata nella Nazionale, avvenne un incidente automobilistico che portò all'odierno processo.

Ecco come si svolsero i fatti: La macchina «O. M.» in servizio di rimessa a San Daniele, di proprietà di Gerardo Della Maestra, «Brilli Perli», mentre, guidata dallo chauffeur Bruno Sivillotti, stava, dalla comunale di Malano, infilando la nazionale per San Daniele, veniva investita nella parte sinistra da una motocicletta guidata da certo Giovanni Cargnelli da Ospedaletto di Gemona. Dallo scontro il motociclista ucriva ridotto in condizioni tali da dover essere trasportato nel nostro Civico Ospedale. La motocicletta e l'auto rimanevano pure essi danneggiati.

Contro il Sivillotti, conducente dell'auto, avendo il Cargnelli riportato lesioni la cui guarigione richiese circa due mesi di tempo, venne iniziato di ufficio procedimento penale e imputato di «avere, guidando con imprudenza e imperizia un'automobile, investito Cargnelli Giovanni, causando gli ferite multiple con commozione cerebrale ed incapacità al lavoro per circa due mesi». All'odierno dibattimento la parte lesa si è costituita P. C. coll'avv. Virginio Castellani. L'imputato è difeso dall'avv. Marino.

L'aula è affollata di automobilisti ansiosi di conoscere l'esito del processo. All'interrogatorio, l'imputato si disciòpa dichiarando che egli con la macchina non aveva la propria mano e che fu il motociclista a cozzare contro l'auto.

La P. C. Cargnelli dichiara di nulla ricordare di preciso: afferma solo di avere avuta la sensazione che l'automobile sbucata dalla strada di Malano gli abbia tagliato la strada, essendo egli diretto con la moto a Gemona.

Il Brigadiere del C. C. R. R. sig. Donato Landi allora comandante la locale stazione del C. C. R. R. depone sulle indagini effettuate subito dopo l'investimento dichiarando che il Sivillotti con la sua auto era alla sua mano e che il Cargnelli andò contro l'auto.

I testi a difesa avv. cav. Antonio Legrandi e Biasutti avv. com. Giuseppe Jazj adduce diretto dal Maestro signor Fariani, con nuova e moderni ballabili. Le donne avranno inizio alle ore 16. Si ricorda che in Teatro vi saranno tutte le comodità.

ASSEMBLEA SOCIETA' OPERAIA

Tutti i soci della Società Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione, sono invitati ad intervenire alla Assemblea generale ordinaria che si terrà il giorno di domenica 26 gennaio p. v., alle ore 10 presso la sede sociale. Verrà trattato il seguente ordine del giorno:

1. Relazione annuale e finanziaria dell'anno 1929 - 2. Approvazione bilancio 1929 - 3. Nomina del nuovo Consiglio direttivo.

Alla fine dell'Assemblea saranno esposti i premi in denaro ai soci che hanno oltre 5 anni di iscrizione alla Società.

UN FURTO A POZZO

Certa Zelinda Tramontini in Dozzi, fu Giuseppe da Pozzo entrando l'altro giorno in camera sua, notò con sorpresa che i telai dei vetri erano stati tolti e depositi sul pavimento. Intuendo trattarsi di una visita dei ladri, la Tramontini guardò in giro per la stanza, e vide infatti i cassetti del comod, di un tavolino aperti e messi sgozzati.

Esaminando meglio accortosi la sparizione di circa 500 lire in biglietti di banca.

Denunciato il fatto ai carabinieri, questi iniziarono le relative indagini che portarono all'arresto dell'autore del furto: certo Luigi Manfrotti d'anni 19, famiglia della Tramontini; per favoreggiamento fu denunciata certa Maria Del Forno di Luigi d'anni 18.

ESERCITAZIONE TATTICA

Ieri ebbe luogo in località M. Ragona, un'importante esercitazione tattica di unità carri armati.

Da PALMANOVA

Le feste sportive della Milizia

(25) - Come precedentemente annunciato, domani avrà luogo l'adunata in Palmanova degli appartenenti alla 11.ª Corte della M. V. S. N. nella annua occasione.

Gli scorsi anni l'adunata era caratterizzata dal solito rancio e gruppo fotografico, con la presenza del Console comandante la Legione 63.ª; quest'anno invece si farà di più: vi saranno delle gare sportive, alle quali interverranno squadre della Milizia provenienti dalle altre Centurie della Legione «Tagliamento» e di quelle che costituiscono il Gruppo al Comando del Console Generale Pizzani.

La gara principale consisterà nella corsa campestre attraverso gli ostacoli naturali forniti dalle costruzioni della vecchia fortezza di Palma, con quegli altri artificiali appositamente costruiti. Diciamo subito che la gara dovrà essere interessante. Alla squadra vincitrice oltre i premi individuali, sarà dato un premio di rappresentanza e cioè una coppa, dono della ditta Mazzilli Vincenzo di Palmanova.

Questa la gara della mattina. Dopo il rancio avranno luogo giochi ginnici nell'interno del cortile delle Scuole elementari a professionali: tiro alla fune, cucagna, dignità, ecc.

FUNEBRI CECOTTI

Nella vicina frazione di Fagnola del Comune di Conars, seguirono ieri i funerali del compianto giovane Cecotti Gabriele, trentenne, fascista della pri-

turco a L. 75 - Cinquantino a L. 87 - Segala a L. 78.

Al mercato frutta si segnarono i seguenti prezzi: Molo a L. 200 - Pere a L. 180 - Fichi secchi a L. 300 - Noci a L. 250 - Nocciuole a L. 150 - Aranci a L. 100 - Mandarini a L. 180 - Castagne a L. 40 - Faghioli a L. 220 - Patate a L. 40 - Uova a L. 45 al cento - Burro a L. 14 al Kg.

BENEFICENZA

Il cav. uff. Mario Borgioli, Rettore del Convitto Nazionale, ha offerto, in memoria della compianta sorella sua Maria, la somma di L. 50 alla Cassa Scolastica della R. Scuola Secondaria di Avviamento al Lavoro.

La Presidenza rende pubbliche grazie al generoso benefattore.

Da CODROIPO

PER LA MACELLAZIONE DEI BOVINI (25) - Il Podestà avverte che la macellazione dei bovini ed equini deve essere fatta esclusivamente nel macello comunale.

Le carni importate nel Comune, dovranno essere vistate con l'apposito del timbro comunale.

L'ORARIO DEI BARBIERI

Il Podestà in seguito all'approvazione prefettizia, sulla richiesta, presentata dal Fiduclario mandamentale della Comunità Artigiana, per l'apertura e chiusura dei negozi di barbiere, avverte che da oggi resta fissato il seguente orario:

Martedì dalle ore 7 alle 10,30 interrotto mercoledì dalle ore 8 alle 12 e dalle 13,30 alle 19,30. Lo stesso orario sarà osservato per i giorni di giovedì, venerdì, sabato - vigilia festiva: dalle ore 7 alle 12 e dalle 13,30 alle 23. Domenica e giorni festivi: dalle 7 alle 15 interrotto.

Fermo resta l'obbligo del riposo settimanale al lunedì.

BENEFICENZA

Sbatz Giuseppe ha versato L. 5 alla Casa di Ricovero in morte del signor Merlo Silvio.

Il signor Lazzarini Santa ha versato alla Congregazione di Carità la somma di L. 15 nella morte delle figlie Ives e Silvia.

Versato all'Associazione Antituberculare in morte di Sanbucchi Ottavio: Loti Roberto L. 10 - De Nobili Attilio L. 10

BALLO PUBBLICO

Domani, domenica, al nostro Teatro Benini avrà luogo il secondo grande Festival danzante. Suonerà l'orchestra jazz adriatica diretta dal Maestro signor Fariani, con nuova e moderni ballabili. Le donne avranno inizio alle ore 16. Si ricorda che in Teatro vi saranno tutte le comodità.

ASSEMBLEA SOCIETA' OPERAIA

Tutti i soci della Società Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione, sono invitati ad intervenire alla Assemblea generale ordinaria che si terrà il giorno di domenica 26 gennaio p. v., alle ore 10 presso la sede sociale. Verrà trattato il seguente ordine del giorno:

1. Relazione annuale e finanziaria dell'anno 1929 - 2. Approvazione bilancio 1929 - 3. Nomina del nuovo Consiglio direttivo.

Alla fine dell'Assemblea saranno esposti i premi in denaro ai soci che hanno oltre 5 anni di iscrizione alla Società.

UN FURTO A POZZO

Certa Zelinda Tramontini in Dozzi, fu Giuseppe da Pozzo entrando l'altro giorno in camera sua, notò con sorpresa che i telai dei vetri erano stati tolti e depositi sul pavimento. Intuendo trattarsi di una visita dei ladri, la Tramontini guardò in giro per la stanza, e vide infatti i cassetti del comod, di un tavolino aperti e messi sgozzati.

Esaminando meglio accortosi la sparizione di circa 500 lire in biglietti di banca.

Denunciato il fatto ai carabinieri, questi iniziarono le relative indagini che portarono all'arresto dell'autore del furto: certo Luigi Manfrotti d'anni 19, famiglia della Tramontini; per favoreggiamento fu denunciata certa Maria Del Forno di Luigi d'anni 18.

ESERCITAZIONE TATTICA

Ieri ebbe luogo in località M. Ragona, un'importante esercitazione tattica di unità carri armati.

Da PALMANOVA

Le feste sportive della Milizia

(25) - Come precedentemente annunciato, domani avrà luogo l'adunata in Palmanova degli appartenenti alla 11.ª Corte della M. V. S. N. nella annua occasione.

Gli scorsi anni l'adunata era caratterizzata dal solito rancio e gruppo fotografico, con la presenza del Console comandante la Legione 63.ª; quest'anno invece si farà di più: vi saranno delle gare sportive, alle quali interverranno squadre della Milizia provenienti dalle altre Centurie della Legione «Tagliamento» e di quelle che costituiscono il Gruppo al Comando del Console Generale Pizzani.

La gara principale consisterà nella corsa campestre attraverso gli ostacoli naturali forniti dalle costruzioni della vecchia fortezza di Palma, con quegli altri artificiali appositamente costruiti. Diciamo subito che la gara dovrà essere interessante. Alla squadra vincitrice oltre i premi individuali, sarà dato un premio di rappresentanza e cioè una coppa, dono della ditta Mazzilli Vincenzo di Palmanova.

Questa la gara della mattina. Dopo il rancio avranno luogo giochi ginnici nell'interno del cortile delle Scuole elementari a professionali: tiro alla fune, cucagna, dignità, ecc.

FUNEBRI CECOTTI

Nella vicina frazione di Fagnola del Comune di Conars, seguirono ieri i funerali del compianto giovane Cecotti Gabriele, trentenne, fascista della pri-

ma ora ed organizzatore dei ferrovieri della nostra zona, dove aveva coperto fino al momento della malattia che lo trascinava alla tomba, la carica di Segretario.

Accompagnarono la salma del caro Estinto oltre i familiari, le autorità locali, rappresentanze di fascisti, di ex combattenti, della M. V. S. N., dei ferrovieri e numerosi amici.

Alla memoria del camerata il nostro valedice, alla famiglia le nostre sincere condoglianze.

Da RESIA

Schiacciato da un macigno

(25) - L'operaio Giuseppe Folladore di Antonio di anni 30 mentre si avviava al lavoro in uno stivato in montagna trascinandosi una slitta con sopra un macigno, per l'improvviso ribaltamento del veicolo il macigno cadde sopra al Folladore schiacciandogli la scapola torace. La morte fu istantanea.

Il cadavere venne trovato dalla zia Anna Folladore, verso il mezzogiorno.

Cronache Sportive

L'Udinese a Forlì

L'ultimo incontro del girone di andata è forse il più difficile dopo quello sostenuto dalla massiccia compagine bianco-nera a Ferrara. Ben altra ospitalità distingue la città dei bianco-rossi romagnoli dalla città degli Estensi e noi siamo indotti a credere che la partita che ne uscirà oggi fra le due squadre sarà improntata ad un vero spirito di cavalleria, scevro da vizi di forma o da cattive intenzioni che gli atleti romagnoli non parli ai friulani per decisione e per rispetto al valore che distingue ogni singolo elemento l'uno di fronte all'altro in una appassionata contesa.

Speriamo che le anime inquiete dei sostenitori siano calme e non siano di rottura al gusto delle uova e allora con certezza siamo altrettanto sicuri che l'incontro sarà esempio di correttezza, di stile, di sana passione sportiva; di quella sana passione che ancora distingue le compagini calcistiche non tocche finora dalle degeneri forme del professionismo.

Volontà, passione, forza, sono le tre doti ancora care al dilettantismo ed è per questo che noi dobbiamo appoggiarci con tutti i mezzi a nostra disposizione per non dover domani arrivare alla triste constatazione e cioè alla diminuzione di progresso nel campo sportivo, guastato dalle cattive abitudini di quelli che, non più contenti di aver trovato una fonte di guadagno nel gioco della palla, sfruttano esageratamente la fonte fino a portarla al secco.

Suati un po' da quello che si può chiamare pronostico di un incontro, ritorniamo a noi, non negando che è sempre bene tutte le volte che si presenta l'occasione, mettere i punti sugli «n» e cercare con questo di frenare tutto ciò che può danneggiare domani le squadre che ancora non sentono la febbre di queste malsane abitudini che la nostra Nazione non può avere tante fonti da poter accontentare tutti.

Gli Udinesi, al comando della classifica, oggi a Forlì sapranno perciò far riflettere le doti sane che l'anziana compagine, sempre prima in fatto di sport, sempre prima al sacrificio pur di non tollerare una mancata battaglia, avversata da crisi ma sempre risorta; saprà anche oggi sopportare il peso di un incontro difficile che i romagnoli pure già di forma, sono sempre romagnoli, e ciò è tutto dire.

Ferrara ci guarda calma oggi, che l'incontro con il Mantova non le dà troppo fastidio e altrettanto calma è certa di riaffermare il comando alla rivale.

Non vogliamo fare dei pronostici - che tutti gli sportivi oggi, dal più piccolo al più vecchio, sanno da sé la difficoltà enorme cui presenta l'incontro finale del girone d'andata. Non ce ne preoccupiamo affatto perché passato questo, il girone di ritorno è quello che più ci darà soddisfazione, ora che la città intera, senza distinzioni, guarda ai suoi atleti con riconoscenza, con fiducia, perché se l'altro anno è andata bene per i Monfalconesi quest'anno, se il diavolo non ci mette la coda, c'è speranza di un finale veramente degno dell'autorevole compagine friulana.

Non abbiamo fatto né pronostici né vana retorica, ma abbiamo voluto - giunti a bianco-neri a metà della loro fatica - dire due parole di augurio e di incitamento a ben operare per non menomare la tradizione e perché il Friuli per molteplici ragioni, per valore, non può rimanere in seconda linea in fatto di foot-ball.

Il Bollettino della neve

TARVISIO, 25. - Cielo sereno - Temperatura 4 gradi - Neve pochissima - Valico buono - Foresteri molti.

mentre si recava a portare da mangiare al nipote.

La tragica morte del povero operaio conosciuto da tutti, ha lasciato in tutto il paese desto profonda impressione.

Da CASTIONS DI STRADA

ILLEGITTO TRAPIANTO DI GELSI

(25) - Fu tratto ieri in arresto dai Carabinieri di Mortegliano certo Natalo Lazzari di Osvado nativo da Marzano, ma dimorante a Castions, perché autore del furto di 21 piante di gelsi e di danneggiamento di altre 20, in danno di Luigi Vorusso fu Pietro d'anni 60.

Da TRICESIMO

BENEFICENZA

(25) - Al Patronato scolastico di Tricesimo pervennero le seguenti offerte per onorare la memoria della compianta signora Lucia Tosolini in Ermacora: Famiglia sig. Mansutti Resina e Dri Leonardo L. 50 - Signor Antonio Ermacora L. 25.

Campionato U. L. I. C.

Le partite di oggi

Categoria I.a

Gironi A: San Gottardo-S. Rocco - Pordenone-Olimpia.

Gironi B: Edera-Ferrovieri - San Giorgina-Pozzuolo.

Categoria II.a

Itala-San Gottardo B - Albatros-Zugliano.

San Rocco e Pordenone sono attualmente alla pari nella contesa classificatoria generale. Entrambi le squadre disputano la loro ultima partita, che avrà valore decisivo su una delle due squadre non riuscirà a superare l'ultimo scoglio. Più facile ci è pronosticare la vittoria della Pordenone sulla volenterosa Olimpia, anche perché quest'ultima deve affrontare il campo avversario, mentre più difficile appare il compito dei granata del S. Rocco. La partita fra questi, ed i generosi ragazzi della San Gottardo, sarà combattibilissima ed interessatissima. Fra queste Società vi è quell'antagonismo che mette calore, ai contendenti. Vincerà forse di misura, e a prezzo di fatica, la capogigante del girone, ed allora molto probabilmente avremo una «decisiva» sempre che una «pendenza» della Pordenone venga risolta in suo favore.

Nel girone B vi è una partita di cartello. Si tratta del match di recupero fra l'Edera ed i Ferrovieri. Aspra contesa sul campo di Chiavris fra due squadre che hanno infilato il binario di corsa con la visione di una meta affascinante. Non è facile formulare un pronostico: da un lato vi è un'anziana ben provata ai duri cimenti, dall'altro una giovane compagine piena di vitalità e cresciuta alla buona scuola. Il cuore darà forse la spinta finale.

Sangiorgina e Pozzuolo pure per lo squilibrio dei valori daranno luogo ad una interessante partita.

CAMPIONATO RISERVE

Gorizia - Udinese

a Gorizia

Dopo la disgraziata partita di Fiume, i bianco-neri caleranno a Gorizia con la ferma intenzione di riabilitarsi contro la locale squadra riserve.

Sono note le belle qualità degli ospiti ma conosciamo anche il buon gioco dei concittadini, che senza dubbio sapranno affermarsi, sia pure momentaneamente.

Olimpia di Udine - Pordenone

PORDENONE, 25. - Vivissima è l'attesa negli ambienti sportivi cittadini per l'ultima partita del girone eliminatorio che porrà di fronte ai nostri neroverdi i volenterosi bianco-celesti della Olimpia di Udine. Questa partita per la squadra concittadini sarà la decisiva e se uscirà vincente da questa contesa potrà entrare nelle finali. I nostri dovranno impegnarsi a fondo per spuntarla poiché l'Olimpia è squadra che può procurare sorprese. La partita avrà inizio alle ore 15 ed avrà luogo in qualunque tempo.

Moto Club Friuli

Gita Sociale

Per domenica 25 corrente è indetta la seconda gita di propaganda. Si invitano soci o simpatizzanti a voler partecipare in buon numero al ritrovo nella sede in via Mercatovecchio per le ore 13.

Ciò s'intende tempo permettendo.

Cardara batte Petterson

sirofiosamente

NEW YORK, 25.

Al Madison Square Garden, affollato di pubblico numerosissimo, ha avuto luogo l'annunziato incontro tra Carnara e il peso massimo americano «Big Boy» Petterson. L'incontro si è concluso con la vittoria di Carnara, che ha battuto Petterson per «knock-out» al primo round.

Il gigante italiano ha liquidato l'avversario con un tremendo diretto alle mascelle. Ma prima di essere messo KO, «Big Boy» era stato già messo sul tappeto altre tre volte durante i 70 secondi di combattimento. L'incontro come è noto era stabilito in dieci riprese. Carnara ha avuto agio nel breve combattimento di mettere in evidenza le sue doti di velocità e di perfetto controllo. Egli si è subito impegnato in una irruente offensiva, sferrando ripetuti colpi e smisero. Petterson si è visto subito sopraffatto e ben presto è andato a terra; si è rialzato al conto di due

ma poco dopo cadeva nuovamente colpito da un potente diretto. Al conto di otto, «Big Boy» si è rialzato ed ha tentato un «clinch» ma ha trovato un ostacolo nella mola dell'avversario, al quale è riuscito appena a circondare per metà la cintura. A Carnara non è stato difficile liberarsi dalla stretta sferrando ancora una volta, ma per brevissimi istanti, il peso massimo americano. Quando questi si è rialzato, l'italiano ha sferrato il colpo decisivo. Petterson ha girato su sé stesso traballando prima di cadere, questa volta irrimediabilmente, sul tappeto.

Al bravo impressionista match ha assistito un pubblico entusiasta di oltre 20.000 persone sia qui numerosissimi italiani. La vittoria del gigante italiano è stata accolta con una clamorosa dimostrazione. La folla ha fatto ressa attorno al ring ed è stato necessario l'intervento dei pompieri, di servizio per arrivare un varco e permettere a Carnara di raggiungere il suo cammino. Quivi il pugilista italiano, evidentemente soddisfatto del brillantissimo debutto negli Stati Uniti, ha voluto provare di possedere oltre

CRONACA CITTADINA

La conferenza di S. E. Bodrero all'Istituto Fascista di Cultura

Vivissima era l'attesa per la conferenza di S. E. l'on. prof. Emilio Bodrero, l'illustre Vice Presidente della Camera dei Deputati, su «Principi di cultura fascista». Perciò l'aula magna dell'Istituto Tecnico — ornata con piante sempreverdi — ha ospitato il pubblico delle grandi occasioni, ossia numeroso e distinto. Si può dire che tutta Udine intellettuale ha risposto all'invito dell'Istituto Fascista di Cultura.

Ed erano intervenute anche cospicue autorità, tra cui: S. E. il gen. Liuzzi, comandante il Corpo d'Armata; il Vice Prefetto comm. dott. Spasiano; per S. E. il Prof. gr. uff. dott. Motta; S. E. il sen. bar. Morpurgo; il Preside della Provincia cav. uff. Micoli Toscano; il Vice Preside cav. dott. Pagani; per il Segretario Federale dott. co. de Puppi; il Podestà on. gr. uff. co. di Caporiccio; il Segretario politico del Fascio dr. D'Angelo; il Segretario del Gruppo Universitario Fascista dott. Minin.

Una calorosa ovazione ha salutato al suo apparire S. E. Bodrero, che era accompagnato dall'on. Pisanti, Presidente dell'Istituto Fascista di Cultura.

L'Oratore inizia affermando che non è possibile trattare di cultura fascista senza parlare della cultura del Duce. Una cultura tutt'altro che personale, e niente universalistica: si può dire che Benito Mussolini, non attardandosi in inutili studi, ma approfondendo l'ossessione dei grandi problemi, ha dato egli stesso il «tipo» della cultura fascista, essenzialmente pratica e realistica.

Nel Duce — ha affermato l'Oratore — esistono due qualità sostanziali che completandosi esprimono la figura del Genio: la qualità giornalistica e quella dell'ingegnere.

Queste qualità che il Duce ha dimostrato di possedere con una sensibilità straordinaria sono anche la dimostrazione quotidiana dell'infalibilità del Duce nei provvedimenti che hanno carattere generale.

Quindi l'Oratore si è soffermato sulla professione del giornalista, oggi per merito del Fascismo dotata di dignità e sulla personalità del giornalista, il quale deve possedere per natura speciale carattere e speciale sensibilità.

S. E. Bodrero, passa a fare una rapida esposizione della cultura greca che toccò il sommo della perfezione, ma poi, per essersi troppo astratta, andò decadendo. Tocca a Roma, fino allora vittoriosa nelle armi, ma ancora rozza e incolta, assorbire ciò che di migliore aveva l'antica Grecia, assimilando e vivificando tanti tesori di spiritualità, d'arte, di pensiero; trasformando quella cultura in un nuovo tipo di civiltà, fatto di grandezza e di equilibrio. A sua volta, Roma segue il ciclo greco, e la sua cultura si va astruendo e svuotando, fino ad una vera decadenza.

Ma ecco il Cattolicesimo, che sorge in mezzo alla persecuzione, e alla rovina, combatte e trionfa dando a Roma un nuovo tipo di civiltà, che è universale, ma italiano, e romano.

C'è dunque in Roma il germe della eterna freschezza, e se sotto il cielo dell'Urbe nascono fioriscono e declinano i sistemi politici, filosofici, le arti e le scienze, tutti rinascano con una impronta universale.

Dopo secoli grigi, dopo l'avvento del marxismo che dilaga nelle altre nazioni e divide i trionfi con la democrazia e il liberalismo, da Roma parte il nuovo verbo, e il Fascismo sorge una civiltà nuova: è il Fascismo.

L'Oratore fa una brillante sintesi del pensiero fascista, che è tutto permeato di un senso realistico e antiutopistico della vita e della società.

Del tre più grandi geni viventi: Gabriele D'Annunzio, Benito Mussolini e Guglielmo Marconi, nessuno è uscito dalle Università, e ciò ha un significato: ma sarebbe in errore chi deducesse da questo fatto che la gioventù fascista ha da trascurare lo studio. Tutt'altro! La vita moderna necessita di molto studio. La vita procede con rapidità nuova.

Si pensi ai vantaggi che deriverebbero all'Italia dalla scoperta — che potrebbe scaturire da un centimetro cubico di cervello di un italiano — della benzina sintetica!

L'Oratore sviluppa questo concetto della necessità dello studio, che plasma la nostra civiltà secondo le esigenze dei tempi. Non la Kultur germanica, ma la civiltà romana, profonda, viva, nata per passare gli oceani.

Come in antico lo sguardo di tutto il mondo era rivolto a Roma — conclude S. E. Bodrero — così oggi all'Urbe si appuntano gli occhi e le invidie di tutte le nazioni, perché esse sentono che solo Roma è capace di un'idea

universale, e Benito Mussolini è l'Uomo del Destino che la può tradurre in vita reale.

Numerosi applausi coronano lo splendido discorso di S. E. Bodrero che è stato attentissimamente ascoltato.

Il valoroso Vice-Presidente della Camera, nel quale non si sa se più ammirare la limpidezza e profondità di pensiero o l'eleganza dell'esposizione, lascia in Udine il più caro ricordo, e il desiderio di poterlo presto giudicare.

La nomina del dott. Preindl

Il medico condotta del Comune di Udine

Il Comune di Udine ci comunica: Con determinazione in data di ieri, il Podestà ha nominato medico condotto del VI Reparto del Comune, il dott. Enrico Preindl.

Il dott. Enrico Preindl nella graduatoria formata dalla Commissione aggiudicatrice per detto concorso, era stato classificato secondo. Primo nella graduatoria era stato classificato il dott. Faggi Alessandro di Pesaro.

Porgiamo un saluto fascista al candidato, squadrista della prima ora, dottor Enrico Preindl che, con la determinazione podestarile odierna, avremo in breve medico condotto nella nostra città, dopo essersi brillantemente classificato nella graduatoria del concorso.

Il dott. Enrico Preindl, laureatosi nella R. Università patavina con ottimo punteggio: 110 su 110, ha già dato prova delle sue qualità professionali nella sua breve carriera, essendo egli giovanissimo, poiché vincitore di vari concorsi, fu medico direttore del Consorzio antitubercolare della provincia di Udine, ed attualmente trovavasi quale medico nella importante condotta di Pozzuolo del Friuli, ove aveva acquistato la simpatia e la stima di tutto il paese. E ciò varia tutto ad onore e merito del giovane nostro camerata al quale facciamo i nostri migliori auguramenti e l'augurio che la sua carriera possa continuare con altre brillanti affermazioni.

Una conferenza dell'on. Asquini al Corso di cultura assicurativa di Roma

Abbiamo da Roma: Nella sala della biblioteca dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, si è inaugurato il corso di conferenze di Cultura assicurativa con una lezione dell'on. Alberto Asquini sul tema: «Diritto pubblico e Diritto privato» nell'ordinamento delle assicurazioni. Erano presenti fra il colto uditorio il sen. Benigno, Presidente dell'Istituto Superiore, il Direttore generale comm. Giordani, il Direttore dei corsi prof. Castelnovo, molti consiglieri di amministrazione e altri funzionari dell'Istituto. La conferenza seguita attentamente dal folto ed eletto uditorio fu vivamente applaudita.

I Principi di Piemonte ringraziano la Provincia

Il Preside della Provincia cav. uff. Gianni Micoli-Toscano ha ricevuto da S. E. il generale Clerici, Aiutante di Campo di S. A. R. il Principe del Piemonte, il seguente telegramma: «Le Loro Altezze Reali hanno molto gradito gli auguri loro rivolti in nome di codesta Provincia e pregano V. S. di rendersi interpreti dei loro ringraziamenti più sentiti — Generale CLE-ERICI».

Riunione della Commissione provinciale per il censimento dell'agricoltura

Presso il Consiglio dell'Economia, sotto la presidenza di S. E. il Prefetto, si è riunita venerdì scorso la Commissione provinciale istituita per vigilare sulle operazioni del censimento generale dell'agricoltura italiana.

S. E. il Prefetto, dopo d'aver chiarito il regolamento per l'esecuzione del Censimento, mise al corrente la Commissione delle istruzioni diramate dall'Istituto centrale di statistica, e sottopose ad un primo esame i piani topografici predisposti dal Podestà del Comune della Provincia.

La Commissione, constatato come sia necessario procedere ad un accurato lavoro di controllo, per accertarsi se le disposizioni regolamentari siano state osservate dai Comuni, ha deliberato di istituire, nel proprio seno, tre sotto-commissioni, le quali prenderanno in esame i piani dei Comuni, suddivisi, a tal uopo, in sei zone. Ai sensi del regolamento la Commissione designò, per la nomina da parte della Presidenza del Consiglio dell'Economia, sei ispettori di censimento, scelti fra i funzionari dell'Ufficio dell'Economia, assegnando a ciascuno di essi una zona della provincia.

Le sotto-commissioni, assistite dal Segretario del Consiglio, dott. Adolfo Giaccone, e valendosi dell'opera degli ispettori di censimento, continueranno i propri lavori nella ventura settimana, e ne riferiranno alla Commissione provinciale entro il corrente mese.

Un caso di tetano

Fu accolto ieri sera all'Ospedale il salumiere Sante Verona di Anipino, di via Laipacco, per un accesso al tetano, della mano destra con sintomi iniziali di tetano. Il dott. Grillo lo fece ricoverare con prognosi riservata.

I ritratti del Duce

Presso l'Amministrazione del «Giornale del Friuli» sono in deposito i ritratti del Duce (montati su cornice, con vetro, formato 30 per 60) che la Federazione Provinciale Fascista di Udine offre in dono a TUTTI GLI ABBONATI DEL GIORNALE.

Questi possono mandare a prendere anche durante l'orario d'ufficio, presso l'Amministrazione: Via di Prampero N. 10, Udine.

L'assistenza agli Orfani di guerra nel 1929

L'attività del Patronato Friulano

Il Patronato Friulano per gli Orfani di Guerra, con sede in via Vittorio Veneto N. 38, continuando nella sua attività e lodovola attività assistenziale, durante l'anno 1929 ha erogato sussidi per l'importo complessivo di lire 143.528.

Sovvenzioni per assistenza economica-familiare: Sussidi straordinari per assistenza economica L. 61.938 — Sussidi mensili a favore di orfani di guerra L. 11.605 — Contributi per pacco di Natale e Befana L. 3.500.

Sovvenzioni per assistenza sanitaria: Sovvenzioni per assistenza sanitaria a domicilio: fornitura apparecchi ortopedici ecc. L. 25.310 — Contributo alla Colonia Elioterapica L. 2.000.

Premi ad Orfani di Guerra: Premi a 50 orfani di guerra che frequentarono con profitto corsi di istruzione professionale agricola L. 6.675 — Premi ad orfani di guerra ricoverati nell'Istituto Friulano Orfani di Guerra di Rubignacco L. 2300.

Contributo all'Istituto Friulano Orfani di Guerra di Rubignacco: Erogazione sussidio all'Istituto Friulano di Rubignacco L. 30.000.

Comunicazioni dell'Ufficio provinciale dell'Economia

Tasse di bollo e scambi. — Note e fatture per prestazione degli spedizionieri di cereali e di combustibili.

La Direzione generale delle tasse sugli affari (Ministero delle Finanze) ha comunicato la seguente recente risoluzione in materia di tasse di bollo e di scambi:

1) Fatture relative a spese di sbarco, imbarco, facchinaggio e spedizioni. La Ministeriale 6 luglio 1923 N. 63320, con la quale fu riconosciuto che le prestazioni sindacate relative a cereali e carboni importati dall'estero, sono da considerarsi in ogni caso come costanti parte del prezzo della merce, ha tuttora piena efficacia.

Pertanto le note e fatture relative a tali prestazioni, ancorché redatte separatamente dalle fatture concernenti il prezzo della merce e sempreché dalle note e fatture stesse risultino chiaramente il genere di merce a cui si riferiscono, non possono avere un trattamento diverso da quello stabilito per le note, conti e fatture relative al prezzo del prodotto.

Tali note o fatture sono, pertanto soggette alla sola tassa di bollo, massimale di una lira, di cui all'art. 13 della tariffa allegata A alla legge del bollo, la quale è corrispondente alla tassa fissa di bollo di cent. 50 di cui a parola nella Ministeriale 6 luglio 1923 predetta.

2) Note e distinte di accreditamento o di addebitamento del dazio doganale relativo ai cereali importati.

Si premette, in conformità di quanto con la Ministeriale 25 marzo c. a., numero 32448, modificata dalla precedente del 10 dicembre 1927 N. 52519, che le lettere di accreditamento o di addebitamento possono essere bollate con la tassa di cent. 20 di cui all'art. 62 della tariffa A alla legge del bollo, modificata con l'art. 3 del R. D. 5 marzo 1923 N. 258, solamente quando le medesime si riferiscano a fatture che «hanno già scontata la tassa di scambio» e sempre che sulle stesse siano riportati gli estremi di tali fatture.

Quando invece le note di addebitamento o di accreditamento relative a fatture concernenti scambi esenti dalla tassa, le lettere accennate, in quanto portano la causale del pagamento, si concretano in vere e proprie quietanze rilasciate separatamente dalla fattura e sono pertanto soggette alla tassa di bollo cui è stata assoggettata la fattura relativa, cioè alla tassa col massimo di una lira.

Rivista Italiana di Esperanto

E' uscita l'ottava Rivista Italiana di Esperanto. Non si tratta di una pubblicazione di gran mole, ma se si pensa che essa è sostenuta dalla fedele collaborazione degli esperantisti udinesi per la maggior parte si deve riconoscere che rappresenta già un bel risultato. Inoltre essa ha in sé una possibilità di espansione in potenza, tanto più che lo spazio non è limitato; fra i suoi soci vi sono parecchi stranieri.

A questo proposito notiamo che la cronaca riguardante i fatti più salienti avvenuti nel mese in Italia, è stata tenuta troppo ristretta. A questa cronaca, che viene letta con avidità di sapere appunto dagli stranieri, vorremmo fossero riservate almeno due e possibilmente tre pagine e non una sola. Molto interessanti le discussioni dei maggiori problemi che interessano l'Esperanto in Italia, la parte scientifica della rivista, le notizie ed i «por finiti». Il tutto disposto con fine buon gusto. Siamo certi che la Rivista Italiana di Esperanto diretta dall'egregio geometra Bodini andrà vieppiù migliorando e la auguriamo florida e lunga vita, specialmente come portavoce degli interessi italiani all'estero.

Il Pucio del Milione ed altre varieta americane - di due anni - da Gasparini

La nozze dei Principi di Piemonte da oggi in visione all'«Eden»

Abbiamo dato notizia ieri dell'eccezionale visione cinematografica che Udine, fra le prime città d'Italia, avrà il piacere di godere. Trattasi del cronologico svolgimento dello splendido festo nuziale alla Capitale in occasione delle auguste Nozze del Principe Ereditario, con la Principessa Maria Jose del Belgio e dei momenti più salienti.

Le proiezioni dell'interessantissimo film dell'Istituto «Luca», sarà fatta al Cinema «Eden» che ne ha assunta l'esclusività assoluta.

La direzione di esso anzi, per soddisfare ad un ben giustificato desiderio del pubblico, ha sospeso la proiezione di «Una Petrona» il film che ha suscitato tanto entusiasmo, proiezione che verrà ripresa tra breve.

Alla prima visione di «Le nozze dei Principi di Piemonte», che avrà luogo stanotte alle ore 10.30, sono state invitate dall'Istituto Podestà di Udine tutte le Autorità; potrà accedervi però a pagamento anche il pubblico solitamente per i posti di platea e loggione. Le proiezioni continueranno poi ininterrottamente fino alle ore 21.

Nei altri giorni della ventura settimana, le proiezioni avranno inizio alle ore 11 per rendere possibile alla Provincia di partecipare all'eccezionale spettacolo.

Funerali Pivanti - Passarella

Ieri mattina si sono svolti in forma solenne i funerali della compianta signora Iris Pivanti, moglie dell'egregio prof. Passarella insegnante di Ragioneria presso il R. Istituto Tecnico «A. Zanussi».

L'imponente corteo mosse dall'Ospedale Civile, ed era aperto da numerose barelle con corone portate a mano. Notammo quelle inviate dai cognati Carlo e Lucia Zanussi, dagli alunni del terzo e quarto Corso Commercio-Ragioneria, della famiglia Giordano, dai professori dell'Istituto Tecnico, dalle famiglie De Biasio e Scioi, dai cognati, dal fratello, cognata Bruna e nipoti, dai suoceri.

Sulla bara, riposta nel loculo della carrozza di prima classe, posava la palma dell'addolorato marito.

Seguivano le lacrimate spoglie del marito, i cognati e largo stuolo di parenti; dietro veniva il lungo corteo degli accompagnatori fra i quali notammo tutti i Presidi delle Scuole Medie cittadine, numerosi professori, le rappresentanze con vessillo del R. Istituto Tecnico. Molte donne le signore in gramaglia.

Dopo le esequie, celebrato con accompagnamento d'organo, nella vicina chiesa del Pio Luogo, il mesto corteo si ricompose ed accompagnò la salma fino al Piazzale 26 luglio.

Quivi giunti, la bara fu trasbordata su un'auto funebre, col quale poco dopo partì alla volta di Popovo, in Provincia di Rovigo per essere ivi tumulata la salma nella tomba di famiglia.

Rinnoviamo alla famiglia, e particolarmente al prof. Passarella, i sensi del nostro profondo cordoglio.

Elenco dei locali sfitti

Ecco l'elenco dei locali liberi denunciati durante la prima quindicina del mese di gennaio 1930 (VIII):

Via Poscolle 16, vani 4, L. 200 mensili — Via Aquileia, 83, vani 3, L. 250, uso studio — Piazza XX Settembre, 6, vani 8000, annuo — Piazza XX Settembre, vani 6, L. 8000, annuo — Teresa V. T. Deciani, 2, vani 1, L. 125, uso negozio — Via Lovaria N. 1, vani 1, L. 300 mensili — Via Lovaria N. 1, vani 5, L. 300 mensili — Via Lovaria N. 1, vani 5, L. 400 mensili — Via Lovaria N. 1, vani 7, L. 300 mensili — Via Marsala, 10, vani 3, L. 120 mensili — Via Poscolle, 48, vani 7, L. 320 mensili (con negozio).

Farmacie aperte

dalle 3 alle 20

Da oggi, fino a sabato 1° febbraio p. rimarranno aperte con orario continuato, dalle ore 8 alle 20, le Farmacie: Dall'Acqua (già Fabris) in via Mercatovecchio — Pandolfi in via Cavour — Solero in via Aquileia.

Servizio notturno dalle 20 alle 8: Farmacia Beltrame in Piazza Vittorio Emanuele II.

Il movimentato inseguimento e l'arresto di un ladro

Tersera, verso le 18.30, il falegname Giuseppe Plinio, che aveva lasciato la bicicletta nell'atrio del palazzo del dr. Enrico del Torsio, in via Aquileia, si accorse che un giovanotto l'aveva posto inforcata, dandosi alla fuga. Il derubato corso nella strada e, rincorrendo il fuggitivo, si diede a gridare «al ladro, al ladro!». Gli appelli furono uditi da un ufficiale, che tentò sbarrare la via al marciuolo, ma questi, con un nuovo balzo, filò oltre e da via Aquileia imboccò via Zoietti. Proprio in quella passava per via Aquileia la bicicletta. Il vigile urbano Antonio Virgili, il quale si diede a inseguire il giovanotto. Questi, frattanto, scivolato per via di Mezzo, giunse nella piazzetta di via Bertalida ove, nella furia di sottrarsi all'inseguimento, andava a sbattere contro il muro di una casa. Il vigile Virgili, che abilmente aveva rincorso l'individuo, gli fu addosso e lo ridusse all'impotenza. Tosto giunse il proprietario della bicicletta, che poté così recuperarla, ma in parte deteriorata, poiché nell'urto contro il muro la forcella si era contorta.

Il ladro, che è certo Renato Bagon, di Riccardo, di anni 27, da S. Pier d'Isonzo, era sanguinante per lievi escoriazioni alla faccia, riportate nella caduta. Fu accompagnato alla R. Questura e quindi passato alle Carceri.

Radioradio giornaliero

Oggi (domenica 24)

Roma. — «Iohais» di Massenet. Napoli. — «Danza delle libellule» di Puccini. — Spettacolo d'opera Teatro Carlo Felice. — «Turandot» di Puccini.

Lunedì 27

Roma. — «Antiche canzoni napoletane». Napoli. — «Le educando di Sorrento». Berlino. — «Fra Diavolo» di Auber.

Tassa bollo avvisi su materia diversa della carta

Si avvertono gli interessati che, in forza di speciale autorizzazione ministeriale, la tassa di bollo sugli avvisi al pubblico fatti mediante la pittura o con qualsiasi altro mezzo su materia diversa della carta, che di regola deve essere pagata per l'anno successivo entro il 31 dicembre di ciascun anno, potrà essere versata a tutto mese corrente presso gli Uffici del Registro senza conseguenze penali.

Beneficenza

La spet. Ditta Luigi Spezzotti, per onorare la memoria del comm. Filippo Vanni di Roma, ha elargito alla locale Congregazione di Carità L. 200. La Pia Istituzione santamente ringraziata.

La spet. Ditta Luigi Spezzotti, nel quinto anniversario della morte della compianta signora Anna Zoccolari-Spezzotti, ha elargito all'Educatore «Scuola e Famiglia» la somma di lire 300. I preposti all'istituzione beneficata porgono vivi ringraziamenti.

Tassa di bollo sugli avvisi

Per opportuna norma delle ditte interessate ed a chiarimento di errate interpretazioni, si fa presente che le «avvisazioni» previste dal regolamento sulle affissioni di cui al R. D. 14 giugno 1928, N. 1359, come targhe, cartelli, medaglioni, fiastre, specchi, cristalli di carattere fisso recanti la raffigurazione di marchi o di nomi di ditte annunziando la vendita di prodotti, «non possono» essere estese alla tassa di bollo, sugli avvisi e reclames esposti al pubblico, di cui al R. D. 30 dicembre 1925 N. 3268, o graduata dall'annessa tabella allegata A, al decreto stesso.

ECHI DI CRONACA

Cinema Varietà Cocchini

Oggi dalla 14 in poi ultima repliche del capolavoro che ha commosso tutta Udine

Un dramma a 16 anni

Sublime interpretazione di Greta Moshem. Direzione artistica Augusto Genina.

Nel Varietà: ultimo giorno della celebre cantante lirica Lea Pisanello e della coppia di danze russa Quilofsky.

Domani, lunedì, allo scherma: «Un quartetto in due» con Conrad Nagel.

Nel Varietà: Paolo Vendok, comico canalicurista; Sisters Scharies, canto e danze.

Continua a tutto Gennaio

La Grande Liquidazione annuale

ottime occasioni

«LA VITRUM», di M. Martini

OGGI all'EDEN

eccezionale «premiere» del grandioso film L. U. C. E., realizzato d'accordo fra le due Case Regnani! e con il concorso del Governo italiano:

LE NOZZE DEL PRINCIPE UMBERTO CON MARIA DEL BELGIO

1. — La fanciullezza di S. A. R. il Principe Umberto.
2. — Episodi della vita di S. A. R. la Principessa Maria.
3. — L'arrivo a Roma delle L.L. M.M. e Reali del Belgio.
4. — La partita di caccia a Castel Porziano con l'intervento di tutti i Principi e Rappresentanti esteri.
5. — La visita dei Sovrani del Belgio a S. S. Pio XI.
6. — Adunata e corteo dei costumi.
7. — La cerimonia completa delle nozze nella Cappella del Quirinale.
8. — La visita degli Augusti Spesi a S. S. Pio XI, dopo il matrimonio.
9. — Il ricevimento ufficioso delle L.L. M.M. e dei Principi Reali al Campidoglio.
10. — La grandiosa rivista militare ai Parioli.
11. — Illuminazione notturna di Roma e grandole.
12. — Lo spettacolo di gala al Teatro Reale dell'Opera.

Non si tratta di uno dei soliti film dal vero, di pochi metri, ma di uno spettacolo completo della durata di circa due ore.

N. B. — Questo completo programma dell'Istituto Nazionale L.U.C.E. è l'unica film dichiarata documento di Stato, ed è l'unica completa visione acquistata in esclusiva assoluta per Udine dal Cinema EDEN; perciò detto programma non può venire proiettato in nessun altro locale della città (Decreto-Legge sui diritti di esclusività).

OGGI DOMENICA

prima rappresentazione alle ore 10 ant. continuando ininterrottamente fino alle ore 24

Lo spettacolo pomeridiano delle ore 10 è pubblico; rimangono a disposizione delle Autorità invitate dall'Istituto Signor Podestà, tutti i posti distinti.

DA DOMANI LUNEDÌ per offrire la possibilità anche alle popolazioni dei paesi vicini e della provincia di ammirare questa grandiosa rievocazione delle radiose giornate di Roma, tutti i giorni di detto programma, le rappresentazioni continueranno, avranno inizio alle ore 14.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

"Hollywood", di Alfredo Vanni

Non ho mai dubitato che un professore di scuola media, portato sul teatro, dovesse, per ragion di ragione, fare inevitabilmente la figura di allucinato, per tirare all'impazzata contro la goffaggine di Madonna Grammatica o di Madonna Filosofia, quando queste due nobili e legnosette e piuttosto squaruate nobildonne pretendono di frequentare le conversazioni salottiere. Ma confesso la mia candida e gelosa meraviglia di fronte al caso di quest'altro professore, che — invece di mufare e morire nel gineceo interiore di Sparsa, dopo avere fino ad esaurimento dei poveri polmoni aracologizzato con umile gravità innanzi a più generazioni di zucche svogliate — pianta i paradigmi della grammatica in braccio alla tirchia Minerva, s'innamora d'una graziosa e fantastica dattilografa, scrive «canovacci» per cine (o cinerammami), diventa un autore ricercato e ben retribuito, e parte per Hollywood, insieme alla sua dattilografa, diventa stella dell'arte chiamata ancora per poco muta.

Dolce sorpresa! Ma son cose che si danno anche nella vita, sapete? L'anno scorso abbiamo visto un ignoto professore di Francia, insegnante in un liceo di provincia, conquistare Parigi e l'Europa con una commedia che è considerata il trionfo dell'annata. Parlo di Pagnol e del suo fortunato «Topaze».

Tornando alla commedia di farsa — «Hollywood» di Alfredo Vanni — la cosa in essa si imbastisce, e si dipanano così. Franceschina è un'irregolare dattilografa, che sogna di diventare un'attrice Mary Pickford, o Greta Garbo, o Pola Negri, e la storia e la metatrada; ma non ci sono i mezzi. L'amore del professore, laureato di fresco, e poeta «in fieri», Roberto Bestoloni Cuddu (un sardo, come sentite al nome), non basta per dare le piume al folle volo. Sicché Franceschina lo picchia, come pianta la tichettina «Remington», e comincia d'ufficio la lunga e paziente ricerca d'una scrittura in una casa di posta. Tutto sprecato tutto sfumato: nozze, col professorino, impiego, cinematografico. Un fallimento! Perché il cielo si ricolora di tenero azzurro, quando un maturo e (bisogna dirlo) per il momento disinteressato professore, offre a Franceschina la possibilità del grande volo per la favolosa Mecca dei «divi»: Hollywood.

E com'era potuto avvenire questo rapido mutamento a vista? Semplicissimo. Franceschina ricorre al trucco che si racconta di qualche attrice realmente vissuta e che più volte è stato sfruttato dal teatro. Giunta al passo estremo della estrema risorsa, essa unge con tanta tragica verità un avvelenamento e la tragica verità avvelenamento, che il grigio conseguente commendatore impressario americano, presente alla terribile scena, ed all'improvvisa resurrezione, rimane entusiasmato nonchè rapito al settimo cielo, ed offre alla rivelata «stella» una magnifica «scrittura» come attrice.

Può sembrare una delusione per una ragazza, che sognava le parti tragiche; ma c'è un biglietto di prima classe per l'America, c'è la vita, la gloria, la ricchezza.

E l'amore? Ci sarà anche l'amore! Tutto è rosso, garbato, profumato, gentile in questa commedia. Roberto Bestoloni Cuddu (che se ne ricordava più del rispetto professorino) ha fatto una fortuna non meno rapida che strepitosa come scrittore di cinerammami. Anche egli è chiamato laggiù; anch'egli partirà con la ritrovata, pacificata e innamorata Franceschina, che buttandosi fra le braccia al collo, gli sussurra con ardente anelito: «Hai fra le braccia una ragazza di fuoco, che ti vuol bene, ti adora e ti bacina... così... così...». E mentre lo bacina con frenesia, cala la tela.

Oh bene avventurati, oh idilliaci amanti, che il vostro apparente novecentismo, francesco e bisbetico stemperato con tanta buona grazia in un arcadico pastello, che non vorrebbe essere nei vostri panni? (Tanto più — nella fattispecie del sesso maschile — quando si amabile Franceschina è Tina Poternò).

Il tono del sunto equivale, per l'intelligente lettore, ad un più lungo giudizio. La commedia come «Hollywood» non vogliono la mano greve nel giudizio. Divertono, interessano, piacciono; ma già alla seconda recita mostrano l'intima debolezza, per un certo tal quale sparpagliamento di scene e per l'aggiungimento convenzionalismo delle situazioni e dei tipi. «Ab una disce omnes». Il loro ufficio di piacere, di mostrarci uno spicchio di romanzetto comico-sentimentale, lo assolvono, con grazia e con lode; e fanno trascorrere un paio d'ore assai deliziosamente. Non chiederemo da loro di più.

La commedia fu recitata come si conveniva. Sapete che è pur varia, birichina, graziosa, costosa Tina Poternò? Che vivace colore eppoi dare a Franceschina! Alle intonazioni più differenti di voce, ella unisce una mimica curiosa di mani, di spalle, di viso, con uno squassor capriccioso di zazzera e corsette rapide e pose impensate piene di armonia e di brio.

Mario Bestoloni ha molte risorse nei toni e una raffinatezza di dizione che man mano, di sera in sera più piace. Il comm. Poternò recita col tono leggermente caricaturale della vecchia scuola e non dispiace, perchè sempre misurato, dalla trucatura al gesto alla voce. Di altri buoni elementi della Compagnia non faccio particolare menzione, per amore di brevità.

Al solito la messinscena è stata appropriata. Folto pubblico e molti applausi agli attori, specie a Tina Poternò che dava la sua serata d'onore e fu regalata di omaggi floreali.

Oggi una unica recita, in mattinata, alle 15.30, con «La fidanzata di Cesare», brillantissima commedia in 3 atti di Silvio Zambaldi.

Domani ultima recita con una novità: «Il mistero di Milton Sills», romanzo americano in tre atti di Gardena.

Corte d'Assise di Udine

La condanna di una infanticida

Si è svolto ieri alla nostra Corte d'Assise il dibattimento contro certa Caterina Martin di Pietro, d'anni 25, da San Vito al Tagliamento, imputata di omicidio qualificato.

Presiedeva il Consigliere della Corte d'Appello di Trieste cav. uff. dott. Claudio; rappresentava la Pubblica accusa il Sostituto Procuratore del Re cav. avv. Pacifico. Al banco della difesa sedeva l'avv. Vittorio Turco.

Il fatto lo si può riassumere in poche parole: la Martin, il giorno 17 luglio 1929, diede alla luce una bambina, nata viva, frutto di illeciti amori. Immediatamente, con un pezzo di lenzuolo steso al collo la creaturina, soffocandola; quindi si pose a letto, dopo aver nascosto il cadaverino sotto il materasso. Il giorno appresso si portò nell'orto sito dietro la sua casa e, scavata una piccola buca, vi seppellì il frutto della colpa.

Due giorni dopo il fatto la Martin si recò da una levatrice affermando di aver avuto un aborto. La levatrice e poi il medico del luogo, sottoposero la donna ad una visita e, constatato trattarsi di puerperio recente, avvertirono i Carabinieri, i quali iniziarono le relative indagini. Queste portarono all'arresto della Martin rea confessata. E poiché ella già ebbe un figlio illegittimo, la Sezione d'Accusa le tolse la dimissione di aver agito per salvare il proprio onore e la inviò a giudizio per rispondere di omicidio qualificato.

Nella mattinata seguì l'interrogatorio della Martin, la quale nulla portò di nuovo nella causa. Furono poi sentiti i pochi testimoni.

Indi prese la parola il P. M. cav. avv. Pacifico, il quale sostenne in pieno la responsabilità dell'imputata, negando ogni circostanza attenuante. Nel pomeriggio parlò il difensore avv. Turco, con felici argomentazioni, sostenendo trattarsi di infanticidio e chiedendo la discriminata della semi infanticidia.

All'ora 16, il presidente diede lettura della sentenza. In base al verdetto dei giurati — i quali ritennero l'imputata colpevole di infanticidio, accordandole le attenuanti generiche — la Caterina Martin è condannata alla reclusione per anni 5 e mesi 10, col beneficio di un anno di condono.

Il processo di domani

Domani lunedì la Corte d'Assise riaprirà i battenti per il dibattimento contro certa Maria Di Lenardo di Valentini di anni 21, da Wallechilli (Germania) domiciliata a Pradiis, imputata di infanticidio.

La Di Lenardo, il giorno 17 marzo 1929, diede alla luce un bimbo di sesso maschile il quale morì, ed ella lo nascose sotto il pagliericcio.

La perizia medica, eseguita sul cadavere, accertò che la morte era avvenuta per frattura del cranio, dovuta probabilmente al fatto che il piccolo cadendo batté il capo sul pavimento. Si sono anche riscontrate tracce di strangolamento al collo, ma i medici affermano che le escoriazioni provano il tentativo di farlo.

Stato Civile

dal 24 al 25 gennaio 1930

Denunce di nascita

Maschi: nati vivi n. 6 — Femmine: nate vive n. 5 — Totale n. 11.

Pubblicazioni di matrimonio

Bertolossi Pietro commesso di negozio con Pellegrini Angelina impiegata. Zanollo Bilibiano bracciante con Caporale Luigia casalinga — Granzotto Romano ragioniere con Macor Tolanda casalinga — Vaccaroni Primo commerciante con Pasio Albertina civile — Biondi Carlo sedico con Domitressini Amante Teresa casalinga.

Matrimoni

Barro Ido commesso di negozio con Canciani Antonietta — Morelli Pietro bracciante con Zenarola Assunta.

Denunce di morte

Todeschi Ernestogio fu Luigi di anni 63 maniscalco — Nalato Maria di O. s. di mesi 3 — Pivanti Passarella, 1. s. di Giorgio di anni 29 civile — Cecchini Luigi fu Francesco di anni 71 facchino — Bertolossi Gottardo Teresa fu Luigi di anni 48 tessitrice. — Totale numero 5.

Piccole disgrazie

Durico Scattari di Ambrogio di anni 39 dimorante in via Lauacco 85, falegname presso la ditta Sello, lavorando si produsse una ferita da taglio al dito pollice della mano destra. Guarirà in 8 giorni.

Isidoro Pravisani d'anni 41, fu Luigi, dimorante in via Ronchi 101, operoso alle Ferriere di Udine, sul lavoro si ferì al dito indice della mano destra. Fu giudicato guaribile in otto giorni.

Alfonso Antonutti di Francesco, di anni 20, falegname presso la ditta Danto Furlani di Gafra, riportò sul lavoro una ferita da taglio al polso sinistro. Se la caverà in una decina di giorni.

Tutti e tre gli infortunati furono medicati all'Ospedale civile del dott. Grillo.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Sabato 25 gennaio 1930

Pressione a 0	Ore 9	Ore 14	Ore 19
754.20	755.85	757.45	758.45
Pressione al mare	753.45	755.10	756.70
Temperatura	74	55	42
Umidità (0-100)	99	94	87
Vento direzione	NE	NE	NE
Velocità (0-10)	10	10	10
Stato del tempo	inc.	brutto	brutto

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 5,6
Temperatura minima: 2,4
Acqua caduta: mm. 0,9

Previsione per le prossime 24 ore:

Venti deboli settentrionali; cielo nuvoloso; pioggia; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 25. — Situazione barica: il ciclone dell'Europa occidentale si sposta in una sacatura sul bacino Me-

diterraneo occidentale e centrale. Sull'Italia Italia la pressione si mantiene ancora alta in correlazione dell'anticiclone del Mar Nero.

Probabilità: Persiste l'instabilità del tempo sull'Italia. Nebulosità in aumento nelle regioni settentrionali e bacino Tirreno con precipitazioni epiche e localmente sull'alto Tirreno, Piemonte e Lombardia occidentale. Sul Jonio e sul basso Adriatico cielo vario. Venti moderati greci sulle regioni settentrionali; maestrali sull'alto Adriatico; meridionali alquanto forti con tendenza a ruotare verso ponente sulla Sardegna; sciroccali altrove con intensità piuttosto notevole sull'alto Tirreno. Temperatura poco variabile; mare molto agitato, il Tirreno e coste sarde, alquanto agitato il restante Tirreno e l'alto Adriatico; mosso altrove.

Il Giornale del Friuli nel 1930

Il «Giornale del Friuli» si presenta quest'anno ai suoi abbonati e lettori con un programma di rinnovamento. Passato ormai di proprietà del Partito, al miglioramento tecnico farà riscontro l'unità di indirizzo; assumerà nuovi servizi d'informazione, accrescerà il numero delle pagine, si attrezzerà insomma come i migliori giornali.

Al sacrificio che la Direzione del Partito supporterà per dare al Friuli un ottimo giornale, deve corrispondere la comprensione fidele dei friulani, ai quali tutti ci rivolgiamo chiedendo questa nuova prova di patriottismo e di amore alla nobile regione che dà il titolo al nostro quotidiano.

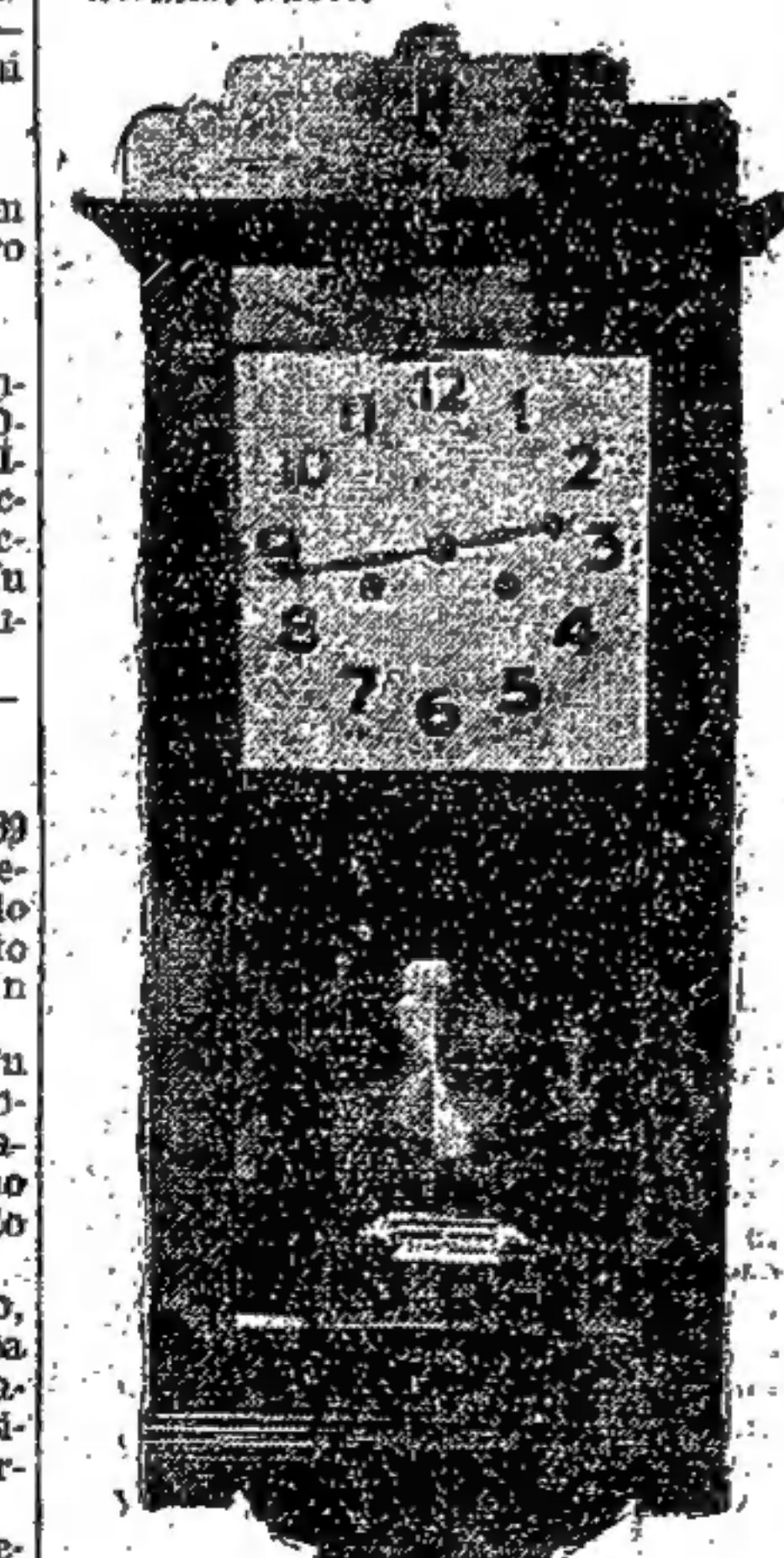
Ad essi diciamo: non basta leggere il proprio giornale; bisogna abbonarsi, procurare abbonamenti, diffonderlo. Dalla diffusione dipende in parte l'autorità di un quotidiano; la diffusione prova il consenso del pubblico.

Il «Giornale del Friuli»

allo scopo di premiare tutti coloro che mostreranno interesse particolare alla diffusione del giornale, ha deliberato la istituzione di due premi di notevole valore:



UN'OTTIMA SVEGLIA a tutti coloro che, entro la fine di marzo 1930, ci avranno versato l'importo di almeno cinque abbonamenti annuali normali nuovi.



MAGNIFICA PENDOLA (del valore di L. 150) a tutti i nostri amici che entro il mese di marzo ci avranno versato l'importo di almeno 10 abbonamenti normali annuali nuovi.

La Federazione Prov. Fascista

ha deciso di dare in ricordo ad ogni abbonato che compri l'avvenimento pagamento dell'abbonamento per l'anno 1930 entro il mese di marzo, UNA MAGNIFICA FOTOGRAFIA RAPPRESENTANTE IL DUCE, montata su cornice lavorata e filata in oro, con vetro, della misura di cm. 60 x 80.

Invia vaglia al

«Giornale del Friuli»

Amministrazione:

Via di Prampiero N. 10 - Udine.

Da oggi al 31 dicembre 1930 L. 60

Cronache goriziane

Munifica elargizione del Duce per il Circolo Ufficiali

(25) — La Federazione Fascista dell'Isonzo comunica:

Circa un mese fa l'on. Caccese intervenendo al desiderio degli ufficiali in servizio ed in congedo di Gorizia, si rivolse al Duce perchè volesse concedere un sussidio straordinario di L. 50.000 per il completamento del Circolo Ufficiali di Gorizia. L'interessamento dell'on. Caccese venne autorevolmente sostenuto da S. E. Turati, che ancora una volta ha voluto dimostrare la sua viva simpatia per Gorizia.

Il Duce, accogliendo prontamente il desiderio espresso dall'on. Caccese, ha concesso il sussidio richiesto, rimettendone il relativo importo al Comandante della Divisione gen. Bobbio.

Il munifico gesto del Duce ha prodotto la più lieta impressione negli ambienti cittadini, perchè dimostra con quanto interesse e con quanta simpatia segua tutte quelle iniziative che tendono al miglioramento spirituale e materiale dei nostri ufficiali, in servizio ed in congedo, e come vivamente si interessi inoltre di ogni problema che riguarda la nostra provincia di frontiera, da lui sopra tutto prediletta.

Si ricorderà che già due anni fa il Duce ha concesso L. 25.000 al Circolo Ufficiali dell'11° Bersaglieri di Gradisca, il reggimento che S. E. Mussolini ricorda sempre con vivo compiacimento, per avervi fatto parte negli anni della trincea, sul Rombon ed a quota 144, ove la Sua divisa di caporale dei Bersaglieri fu bagnata dal sangue della gloriosa ferita di guerra.

Deliberazioni della Consulta Comunale

Ieri, alle ore 18, si è radunata nella residenza municipale la Consulta sotto la Presidenza del Podestà Giorgio Bombi, Senatore del Regno. Assisteva alla seduta il gr. uff. dott. Giovanni Giordano, vice podestà di Gorizia.

La Consulta esaminò ed esprime parere favorevole circa i seguenti provvedimenti proposti dal Podestà:

— Nomina dei signori Cojs. Giorgio Zotti ed Antonio Bischi a membri effettivi e del sig. avv. Carlo Venuti a membro supplente della Commissione censuaria comunale di nuova istituzione, la quale avrà il compito di decidere sui reclami, che potranno essere presentati dai possessori di terreni in riguardo alla revisione delle culture.

— Appalto di libera mano senza incanto della caccia di San Mauro.

— Istituzione di nuove classi elementari a seguito dell'aumento della popolazione scolastica e aumento dei posti di organico degli insegnanti elementari.

— Storno di fondi sugli articoli del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1929.

— Ritocco alla tariffa per l'energia elettrica a per il gas in seguito all'applicazione dell'aumento del quarto del dazio consumo. Il ritocco è dovuto puramente ad esigenze di contabilità, per raggiungere il costo globale del prezzo per la energia elettrica lampadina a forfait) e per il gas, rappresentato dal prezzo di tariffa, dalla tassa governativa e dal dazio, possa essere espresso in una cifra intera.

Delegazione dei rapporti con il proprietario della particella 900 di Moncorone circa l'acquedotto comunale, sorgente sulla particella stessa.

— Modifica alla determinazione, approvata in una precedente seduta della Consulta circa la lettera fondamentale della fondazione P. Zorutti, nel senso che le fosse vengano accordate ad uno studente che frequentò un Istituto Militare del Regno in genere e che sia nato in un Comune già appartenente alla cessata Provincia di Gorizia e di Gradisca.

— Regolazione dei rapporti con i concessionari di tombe di famiglia al soppresso cimitero di Grassano.

— Il Comune nell'intento di venire incontro almeno nel limite del possibile ai concessionari predetti, i quali entro un termine da fissarsi domanderanno una concessione analoga al cimitero di via Merna, accorderà un abbuono sul prezzo della nuova concessione nell'importo come segue: per tombe di famiglia di prima classe lire 5000; per tombe di famiglia di terza classe lire 2000. Rimane escluso nei riguardi dei vecchi concessionari delle tombe qualsiasi risarcimento sotto forma di pagamento in denaro contante.

— Infine la Consulta ha iniziato la discussione preliminare sui criteri da seguirsi per la nuova denominazione di alcune vie e piazze di Gorizia ed ha incaricato una Commissione composta dei signori consultori Giuseppe Dinelli, Bruno Michelazzi e avv. Carlo Venuti di studiare l'argomento e di presentare proposte in una delle prossime sedute.

Nell'Opera Nazionale Balilla

Reunione dei docenti della Scuola Media

All'appello rivolto dal Presidente dell'O. N. B. ai Docenti delle Scuole Medie per addentrare ad una concorde collaborazione, i Docenti hanno risposto entusiasmamente — all'invito intervenendo numerosi alla riunione indetta a tal uopo nella Casa del Balilla.

All'inizio della seduta il Presidente ringraziava i numerosi intervenuti ed illustra loro l'attività che dovrà essere svolta nella Casa del Balilla per l'assistenza fisica e morale della gioventù.

Continuando il suo dire il Presidente ricorda di aver riunito pochi giorni prima anche gli insegnanti delle scuole elementari per chiarire il compito loro affidato dall'Opera per l'assistenza in sede agli organizzati. Per uniformare lo spirito che deve animare gli assistenti nello svolgere la loro opera di educazione il Presidente ha riassunto loro il contenuto di una circolare diffusa fra i collaboratori dell'O. N. Balilla.

Le diverse forme di collaborazione consistono nell'aiutare i giovani, rinforzando loro le basi delle materie scolastiche più difficili, impartendo loro lezioni speciali di cultura, dando professioni, organizzando pensioni per far

conoscere e vieppiù apprezzare la natura indicando visite agli stabilimenti industriali, affinché gli organizzati possano farsi un'idea concreta delle molteplici produzioni che rappresentano la ricchezza economica del Paese.

Infine il Presidente, dopo aver accettato la preziosissima collaborazione dei Docenti, ha affidato ad ognuno di essi un incarico, fiducioso che nell'assumere la delicata missione sapranno esprimerla con preciso spirito di responsabilità.

Omaggio di quadretti

Con squisita gentilezza il prof. A. Vieri, direttore dell'Istituto Scuola Commerciale ha voluto fare omaggio di trenta fotografie della Regione rilanciate all'inglese per adornare i locali della Casa del Balilla.

All'illustre professore i migliori ringraziamenti del comitato provinciale.

Per la Biblioteca del Balilla

La distinta signorina Lauretta Venuti ha donato un volume alla biblioteca della Casa del Balilla. Alla gentile donazione, che già altre volte ha contribuito all'incremento della biblioteca, giungano i ringraziamenti del Comitato Provinciale.

Secondo Campionato Nazionale di Sci

Entro il mese di febbraio si svolgerà nella Conca di Ortopia il secondo Campionato nazionale di sci per Avanguardisti.

Il percorso della gara per Pattuglie, composto di tre Avanguardisti e una riserva, è di chilometri sei; quello delle gare individuali è di chilometri otto. Alle gare di Campionato Individuale non potranno partecipare gli Avanguardisti che non avranno 18 anni compiuti al giorno delle gare, né quelli che parteciperanno alle gare di Pattuglie.

I Comitati dipendenti che intendono partecipare al Campionato Nazionale dovranno far pervenire alla Presidenza dell'O. N. B. di Gorizia l'elenco nominativo dei partecipanti indicando, con il cognome e il nome, il luogo e la data di nascita. Con foglio a parte saranno poi comunicati i nomi dei concorrenti alle gare individuali (per i Valigiani segnare accanto al nome la lettera: V).

Quale contributo al vitto ed all'alloggio in sede delle gare ogni partecipante dovrà versare L. 10; le quote saranno inviate a mezzo vaglia con l'elenco dei concorrenti.

Saranno presto diramate precise disposizioni per il viaggio e i giorni in cui le gare si effettueranno con l'apposito opuscolo programma-regolamento.

FRA GIORNI AL «GECCHINI»

Il primo film Warner Bros «Sistema Vitaphone»

SONORO - PARLATO E CANTATO

“IL CANTANTE DI JAZZ”

con perfetto manichino nuovo «Microphon Sincrophon Gaumont».

SELLO

PIAZZA UMBERTO I° E PALAZZO COMUNALE - UDINE
FABBRICAZIONE IN STILE ANTICO E MODERNO - SEMPLICE E DI LUSSO

La Ditta M. C. VOLTAN

Udine - Via Paolo Canclani N. 15 - Udine

Fra Piazza S. Giacomo e Piazza XX Settembre (vicino negozio Manifatture ved. Tiziano d'Orlando).

LIQUIDA

Calzature - Cappelli - Berretti e Ombrelli

con sconti reali dal 20 al 50% sui prezzi segnati
OCCASIONE ECCEZIONALE PER BREVI GIORNI

Antico Negozio d'Ottica e Fotografia GIUSEPPE GIACOBBI

UDINE - Via Vittorio Veneto N. 26 - UDINE

DITTA FONDATA NEL 1893

che nulla ha in comune con altra Ditt. omonima della Città

Grande assortimento di articoli di Ottica e Fotografia delle
Primarie Case: Zeiss - Wollander - Agfa - Rodenstock, ecc.

Lenti Zeiss Punktal

le migliori esistenti

